



Camera dei Deputati

On. Gian Mario Fragomeli

VI Commissione Finanze

Commissione Accesso agli Atti - Presidenza del Consiglio



COMUNICATO STAMPA

Riorganizzazione Prefetture, Fragomeli e Tentori (PD): «Dai ministri Alfano e Madia la conferma che non c'è una lista delle Prefetture che dovranno chiudere»

«Non è stata formalizzata alcuna lista delle Prefetture che dovrebbero eventualmente chiudere. Questo è quanto emerso nel corso dell'incontro avuto in mattinata con i ministri Alfano e Madia insieme ai colleghi parlamentari dei territori nei quali era stata ventilata l'ipotesi di uno smantellamento degli uffici del Governo». Ad affermarlo sono Gian Mario Fragomeli e Veronica Tentori, deputati lecchesi del Partito Democratico.

«I due esponenti del Governo» spiegano «hanno dimostrato grande attenzione alle nostre esigenze e a quelle dei territori, dimostrando di voler proseguire l'interlocuzione avviata per trovare una soluzione comune ai vari problemi. È molto significativo che questa volontà di ascolto e di dialogo venga espressa in forma congiunta per i due ministeri implicati direttamente dall'eventualità dei tagli. Intanto accogliamo con favore la notizia che non sia stato stilato alcun elenco ufficiale delle Prefetture a rischio chiusura, pertanto anche in questo senso il tavolo rimane aperto».

«Durante l'incontro» affermano ancora i due deputati PD «abbiamo sottolineato con forza come si possa ragionevolmente valutare di effettuare tagli all'amministrazione centrale e non nei territori, garantendo quindi allo stesso tempo le esigenze di riorganizzazione e quelle di *spendig review*».

Secondo Fragomeli e Tentori, il taglio delle sedi di cui era stata ipotizzata la chiusura comporterebbe un risparmio di appena 6 milioni, cifra che potrebbe essere oggetto di risparmi nell'intero territorio nazionale e non solo nelle 23 aree di cui sino a oggi si è discusso.

«Abbiamo infine voluto evidenziare» concludono i deputati lecchesi «l'importanza del fatto che lo Stato non arretri, ma continui a garantire la sua presenza soprattutto in termini di sicurezza e servizi ai cittadini».

Roma, 15 ottobre 2015

Segreteria